

Siracusa. Con la Lilt per la prevenzione, campagna Nastro Rosa: si colora la fontana di Diana

“La prevenzione è un messaggio per tutte noi” è lo slogan scelto per la campagna Nastro Rosa 2016 della Lilt, al via ad ottobre. Mobilitazione anche a Siracusa con al centro il tema della prevenzione.

Numerose le iniziative messe in campo dalla sezione siracusana della Lega Italiana Lotta ai Tumori. “Lo scopo è sensibilizzare il più grande numero possibile di donne sui temi della prevenzione senologica”, spiega il presidente Claudio Castobello.

“Grazie all’impegno dei nostri volontari, ogni Comune del nostro territorio nel quale insista una sede Lilt vedrà illuminarsi di rosa un monumento o un edificio; i negozianti saranno invitati ad allestire le vetrine a tema; i nostri ambulatori saranno a disposizione nei giorni e orari previsti, su prenotazione, per le visite specialistiche gratuite al seno ai nostri associati”.

La Sezione Provinciale di Siracusa , nell’occasione della Campagna Nastro Rosa 2016, di concerto con l’Amministrazione Comunale, illuminerà di rosa la fontana di Diana di piazza Archimede.

“E’ il terzo anno che Siracusa illumina la Fontana di Diana, scelta da noi perché vede al centro una donna, ma anche per la sua ubicazione strategica, in pieno centro storico, crocevia per i maggiori punti di interesse dell’isola di Ortigia”, dice ancora Castobello.

Siracusa. Assemblea Diocesana in Santuario, a conclusione della Visita Pastorale

Si terrà domani, venerdì 30 settembre, alle 18, nella Cripta del Santuario Madonna

delle Lacrime a Siracusa, l'Assemblea diocesana. L'arcivescovo di Siracusa, Salvatore Pappalardo, consegnerà alla comunità diocesana la Lettera "Partecipi della grazia che mi è stata concessa" nella quale, a conclusione della Visita Pastorale, traccia alcune piste di lavoro per i prossimi anni.

L'alto prelato ha iniziato la sua Visita Pastorale nel novembre 2011, concludendola alcuni

mesi fa. Nelle parrocchie della Diocesi ha incontrato le diverse realtà ecclesiali ma anche

le realtà e le Istituzioni del territorio.

Nel corso dell'assemblea diocesana il vescovo emerito di Ragusa, Paolo Urso, offrirà una meditazione sul tema "La Parrocchia: luogo dell'incontro con il Signore ed i fratelli".

Siracusa. Servono almeno 9 milioni per l'ex Provincia, attesa per l'assestamento di

bilancio regionale

Attesa per l'assestamento di bilancio a cui sta lavorando il governo regionale. Previste misure a sostegno di enti in difficoltà come l'ex Provincia Regionale di Siracusa che cammina sull'orlo del default. Il presidente della commissione Bilancio Ars, Enzo Vinciullo, invita la giunta Crocetta "a procedere in maniera oculata e attenta, senza trascurare tutti quei soggetti che si trovano in particolare difficoltà economica".

I dipendenti della ex Provincia di Siracusa non ricevono lo stipendio da luglio, mentre i "colleghi" della partecipata Siracusa Risorse attendono da marzo. Senza trascurare il debito accumulato con banche e creditori.

"Le risposte devono arrivare da questo assestamento di Bilancio che è anche l'ultimo per il 2016", insiste Vinciullo che vuole siano subito individuate "le somme che devono essere destinate alle singole province, senza contrattazione Regione-Autonomie Locali. E questo perchè in passato la provincia di Siracusa è stata trattata sempre come la cenerentola", dice il deputato di Ncd che vuole almeno 9 milioni per il Libero Consorzio siracusano "altrimenti sarò costretto ad assumere un atteggiamento ostruzionistico nell'approvazione del nuovo strumento finanziario".

Cittadella dello Sport, in attesa del bando di gara

prorogata la gestione sino a dicembre

Prorogata la gestione della Cittadella dello Sport al raggruppamento di associazioni composto da Albatro-Aretusa-Pattinatori Zecchino e Medea. Fino alla fine di dicembre continueranno ad occuparsi degli impianti del complesso voluto da Concetto Lo Bello e della palestra Akradina.

Doveva trattarsi di una gestione provvisoria, limitata ai mesi di agosto e settembre. Ma i tempi per la gara per l'affidamento in concessione si sono rivelati più lunghi del previsto e pertanto si è resa necessaria una proroga tecnica.

Siracusa. Assegni libri di testo 2013/2014, in pagamento dal 5 ottobre. Ecco il calendario

Saranno in distribuzione la prossima settimana gli assegni per la fornitura dei libri di testo per l'anno scolastico 2013-2014. A darne notizia è il Comune. Gli aventi diritto potranno recarsi presso tutte le filiali Unicredit muniti di documento di identità e codice fiscale secondo questo calendario:

Mercoledì 5: dalla lettera A alla lettera C

Venerdì 7: dalla lettera D alla lettera G

Lunedì 10: dalla lettera H alla lettera M

Martedì 11: dalla lettera N alla lettera Q

Mercoledì 12: dalla lettera R alla lettera T

Giovedì 13: dalla lettera U alla lettera Z

Da venerdì 14, infine, gli assegni saranno disponibili per tutti.

Siracusa. Ztl in Ortigia, cambia la scritta sul display: non più il generico avviso "Varco Attivo"

Cambia la scritta luminosa che avvisa sull'attivazione o meno della zona a traffico limitato a partire dal ponte Santa Lucia. Dopo giornate di polemica a causa degli errori di molti automobilisti multati perchè tratti in inganno dalla dicitura "Varco attivo", ai più apparsa generica, la giunta comunale ha deciso di intervenire modificando le comunicazioni che appaiono sul display.

Così quando il varco prima del ponte Santa Lucia sarà attivo comparirà la dicitura "Accesso Ztl solo pass", per meglio spiegare che possono passare solo gli autorizzati. Quando, invece, il passaggio sul ponte sarà aperto a tutti il display si presenterà con la scritta "Accesso Ztl Libero".

Siracusa. La Tari fa paura: è

la più alta d'Italia, "+69% rispetto alla media"

I siracusani lo sospettavano già ma adesso l'indagine di Federconsumatori mette tutto nero su bianco. Nel capoluogo aretuseo si paga la Tari più alta d'Italia: 502 euro, +69% rispetto alla media nazionale.

E il servizio erogato, a detta degli stessi amministratori, non è rapportabile a quanto pagato dai contribuenti siracusani. Un trend che non vuole sentirne di essere invertito.

Guardando al resto della Regione, ad Agrigento si pagano 385 euro, a Caltanissetta 288, a Catania 427, a Enna 315, a Messina 412, a Palermo 307, a Ragusa 407 e a Trapani 383.

La media italiana, per un appartamento di 100 metri quadrati, è di 296 euro.

“Sono dati che parlano chiaro, anzi chiarissimo – commenta il presidente di Federconsumatori Sicilia, Alfio La Rosa – E' evidente che molti Comuni, per far fronte ai tagli ai trasferimenti pubblici che da anni hanno ridotto al lumicino i propri bilanci, abbiano trovato nella Tari un modo facile per recuperare i denari mancanti all'appello. E i cittadini pagano”.

Si guarda con speranza alla nuova legge regionale sui rifiuti. Federconsumatori, però, non dimentica che mentre si discute della nuova legge sui rifiuti quella attualmente in vigore in Sicilia è ampiamente inapplicata.

Siracusa. Salta quadro elettrico in contrada Fusco: ustionati due operai, prognosi di 5 giorni

Incidente questa mattina in contrada Fusco, all'interno del deposito di liquami che si trova nei pressi del centro commerciale "I Papiri". Per ragioni da chiarire, un quadro elettrico, al quale lavoravano due operai di un'azienda privata di manutenzioni, sarebbe saltato, ustionando i due lavoratori di 35 e 40 anni. In un primo momento la situazione sembrava particolarmente grave. Sul posto, gli uomini delle Volanti e i sanitari del 118. In ambulanza, i due operai sono stati condotti all'ospedale Umberto I. Dopo gli accertamenti del caso, la preoccupazione per le loro condizioni è via via scemata. Per i due, prognosi tra i cinque e i sette giorni. Il quarantenne, che come il collega ha riportato lesioni di primo grado, è interessato da ustioni sul 18 per cento del corpo. Per questa ragione è in valutazione la possibile consulenza al Centro Ustionati del "Cannizzaro" di Catania, dove sarà invitato a recarsi o trasferito nelle prossime ore

Siracusa. Riprende il processo per l'omicidio di Eligia Ardita. La sorella:

"Leonardi si assuma responsabilità"

E' ripreso oggi al tribunale di Siracusa il processo per il delitto di Eligia Ardita e la piccola Giulia che portava in grembo. Sul banco degli imputati il marito dell'infermia siracusana, Christian Leonardi.

Era stato arrestato il 19 settembre dello scorso anno, dopo aver confessato l'omicidio. Poi, nei mesi scorsi, la ritrattazione. Le telecamere della trasmissione Storie Vere di Rai Uno hanno ripreso l'arrivo in tribunale di Leonardi, maglietta scura e capelli lunghi.

In aula la sorella di Eligia, Luisa Ardita. Prima dell'udienza, è intervenuta in diretta durante la trasmissione condotta da Eleonora Daniele. "Ritratta come se nulla fosse, ancora una volta noi familiari siamo spiazzati e addolorati", racconta. "Noi siamo stati condannati all'ergastolo del dolore a vita, un dolore immenso e sempre vivo per Eligia. Oggi ancora più forte di fronte alla ritrattazione. Non si assume le sue responsabilità. Ha confessato e il 19 settembre è stato arrestato per questo", sottolinea.

Quanto alla eventualità che qualcuno lo abbia spinto a confessare, Luisa Ardita è netta. "Se io non commetto un omicidio, non mi assumo responsabilità così gravi, non confesso un delitto che non ho commesso. Non è come rubare la busta della spesa. Nessuno può costringerti a confessare una cosa così grave. Basta prenderci in giro. Ogni volta si riapre ogni volta una ferita enorme. Ritratta solo perchè vuole tornare in libertà. ci vorrebbe, invece, vero senso di pentimento", le parole della sorella di Eligia Ardita.

Il 3 ottobre sarebbe stato il suo compleanno. Per quella data è stato organizzato dalla famiglia un evento dedicato sia ad Eligia Ardita e alla piccola Giulia ma in particolare a tutte le donne vittime di violenza. Saranno presenti tanti ospiti con le testimonianze dei parenti di tutte quelle donne che

oggi vogliono giustizia dopo recenti casi di cronaca nazionale. “Io sono Eligia...Io sono Giulia” il nome scelto per l'appuntamento che proseguirà con musica e danza.

[Per rivedere Storie Vere, Rai Uno, clicca qui.](#)

Siracusa. La Mustafa Kan e il suo carico di fosfato hanno lasciato le acque siracusane

Sospinta dalle forti correnti degli ultimi giorni, la ormai ribaltata Mustafa Kan è arrivata a 24 miglia dalle coste calabresi, spostandosi di ben 27 miglia dal luogo dell'incidente avvenuto a largo delle coste siracusane lo scorso 23 settembre.

La Procura di Siracusa ha aperto un'indagine conoscitiva sulle cause dell'incidente. L'evoluzione della situazione viene monitorata dalla Guardia Costiera di Catania. Un rimorchiatore inviato dall'armatore continua a mantenere la portarinfuse fuori dalle acque territoriali italiane ed è attrezzato per combattere eventuali fenomeni inquinanti.

Apprensione principale, anche per le avverse condizioni meteo marine, è per una eventuale fuoriuscita di carburante o olii contenuti all'interno.

Quanto al contenuto, fosfato di ammonio, va precisato che non è contenuto in fusti ma alla rinfusa, come da definizione tecnica dell'imbarcazione che dal Marocco stava raggiungendo la Serbia. Dalla Capitaneria di Porto ribadiscono che non è il fosfato la preoccupazione principale. Di fatto, però, la situazione non “minaccia” più da vicino le coste siracusane dove per maggiore sicurezza erano comunque presenti tre mezzi

antiquamento della Castalia, subito inviati dal Ministero dell'Ambiente da Pozzallo, Augusta e Messina.